



COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)

☎ 091/8711300 (PBX) Telefax 091/8733384

e-mail: comune@comune.misilmeri.pa.it

ORDINANZA N. 14 del 12 marzo 2008

Oggetto: Sospensione dell'attività di vendita del mercatino rionale - art.1, comma 2, lett.b) L.R. 18/95 - per il giorno **13 marzo 2008**.-

IL SINDACO

Vista la nota del 10 marzo 2008 con la quale il Presidente del Coinres comunica che, per effetto di gravi ed evidenziati problemi finanziari, il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani resta sospeso a decorrere dal 9 marzo 2008;

Rilevato che la grave conseguente situazione dell'igiene ambientale determina l'urgente necessità di provvedere in merito alla sospensione, **giovedì 13 marzo 2008**, delle attività settimanali di vendita su aree pubbliche (cosiddetto mercatino rionale) al fine di far venir meno la situazione di pericolo per la salute e la pubblica incolumità rappresentata dalla diffusa presenza di cumuli di immondizie nelle adiacenze dei luoghi ove si svolge l'attività di vendita;

PRECISATO

che la situazione di pericolo risulta essere la seguente: gli assi viari (via S. Giuseppe – via C/30) sui quali si svolge settimanalmente, tutti i giovedì mattina, il mercatino rionale sono cosparsi di immondizie a causa della temporanea sospensione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani. Tale situazione non è suscettibile di soluzione entro il termine di 24 ore e comunque entro l'orario di apertura del mercatino rionale, e cioè entro le ore 8,00 di giovedì 13 marzo 2008.

DATO ATTO

che la situazione creatasi presenta il previsto requisito della contingibilità, intesa come situazione determinata da fatti temporanei ed accidentali.

DATO ATTO

altresi, che la situazione creatasi presenta pure il previsto requisito dell'urgenza, inteso come situazione in cui sussistono fatti straordinari ed eccezionali, per cui occorre provvedere immediatamente, senza alcun indugio, per la tutela di un pubblico interesse.

RILEVATO

che l'art. 54, II comma. del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano la salute e l'incolumità dei cittadini; per l'esecuzione dei relativi ordini può richiedere al prefetto, ove occorra, l'assistenza della forza pubblica.

TENUTO CONTO

che, nella fattispecie in esame, si è in presenza, senza alcun ombra di dubbio, di una situazione di grave pericolo per la salute e l'incolumità dei cittadini, in ragione della evidente carenza di requisiti igienico sanitari in cui dovrebbe svolgersi l'attività di vendita al pubblico su aree pubbliche di sostanze destinate anche all'alimentazione umana.

Tutto quanto detto sinora conduce, inequivocabilmente, alla logica ed ovvia conclusione che si è in presenza di una evidente "situazione emergenziale", che reclama, senza indugio alcuno, l'intervento dell'Amministrazione Comunale, al fine di ripristinare una situazione di tollerabilità e normalità.